

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6550 del 07/12/2017
Oggetto	OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER 2 MANUFATTI DI SCARICO ACQUE DEPURATE COMUNE: SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO CORSO D'ACQUA: RIO FALDO SPONDA SINISTRA TITOLARE :SERI.ART SRL CODICE PRATICA N. BO16T0126
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6764 del 06/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno sette DICEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER 2 MANUFATTI DI SCARICO ACQUE DEPURATE

**COMUNE:** SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

**CORSO D'ACQUA:** RIO FALDO SPONDA SINISTRA

**TITOLARE :** SERI.ART SRL

**CODICE PRATICA N.** BO16T0126

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova

Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e

delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Vista** l'istanza assunta al Prot.n. PGB0.2016.13907 del 25/07/2016 pratica n. BO16T0126 dalla **Società SERI.ART srl** P.I. e CF 01508761200 con sede legale a San Benedetto Val Di Sambro in località Campana di Montefredente s.n. cap 40048, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, **Pasqui Vittorio** nato a Bologna il 28-09-1968 **CF PSQVTR68P28A944E** e le successive integrazioni assunte al Prot.n. PGB0/2016/13907 del 25/07/2016 e n. PGB0/2017/11831 del 26/05/2017, con cui viene richiesta la concessione di area demaniale per occupazione con 2 manufatti di scarico acque depurate, nell'area censita al Catasto Terreni di San

Benedetto Val di Sambro loc. Campana di Montefredente, **al foglio 45 antistante il mappale 594;**

**Visto inoltre** la comunicazione di fine lavori del 12/07/2017 prot. n. 'PGB0/2017/16236

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad uso manufatti per scarichi ai sensi dell'art.20 L.R.7/2004;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 295 in data 05/10/2016 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto** dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 05/07/2017 con il n. PGB0/2017/15581 ai sensi del R.D. 523/1904, che si è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**verificato che** sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- Delle spese spese di istruttoria per la domanda di nuova concessione pari ad **€ 75,00**
- Del canone di concessione per l'anno 2017 pari ad **€ 130,13** in ragione di 6 ratei mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio.
- Del deposito cauzionale pari ad **€ 260,26;**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del legale rappresentante della Ditta concessionaria in data 22/11/2017 (assunta agli atti al prot.PGB0/2017/27168 del 22/11/2017);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Società *SERI.ART srl* P.I. e CF 01508761200 con sede legale a San Benedetto Val Di Sambro in località Campana di Montefredente s.n. cap 40048, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, la concessione di area demaniale per occupazione con 2 manufatti di scarico acque depurate sulla sponda sinistra, nell'area censita al Catasto Terreni di San Benedetto Val di Sambro loc. Campana di Montefredente, al foglio 45 antistante il mappale 594;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31-12-2029** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita al prot. n. PGB0/2017/15581 del 05/07/2017, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1**);

5) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile a occupazione con manufatti per scarichi, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato** in € 260,26= per **l'anno 2017**, di cui è dovuto l'importo di € 130,13= in ragione di 6 ratei mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio **che è stato versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute

utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

6)di stabilire che i canoni annuali successivi al 2017, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

7)di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2017, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8)di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata** in € 260,26=,corrispondente ad una annualità del canone stabilito, **versata anticipatamente** al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

9)di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

10)di dare atto che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

11)di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

12)di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta dalla Società *SERI.ART srl* P.I. e CF 01508761200 con sede legale a San Benedetto Val Di Sambro, in località Campana di Montefredente s.n. cap 40048, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

Corso d'acqua:Rio Faldo Sponda sinistra

Comune San Benedetto Val di Sambro Foglio 45 antistante il mappale 594

Concessione per occupazione area demaniale per 2 manufatti di scarico acque depurate

Pratica n. BO16T0126, domanda assunta al prot. PGB0.2016.13907 del 25/07/2016

### **art. 2**

#### **Condizioni generali**

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

### **• Art.4**

#### **• Durata e rinnovo della concessione**

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al 31/12/2029 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente

presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **• Art.6**

##### **• Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

## **Art.8**

### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

## **EPILOGO**

Il sottoscritto Pasqui Vittorio in qualità di legale rappresentante pro tempore della ditta Società *SERI.ART srl* P.I. e CF 01508761200 con sede legale a San Benedetto Val Di Sambro in località Campana di Montefredente s.n. cap 40048 ,presa visione del presente Disciplinare, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi in esso contenuti.

# Allegato 1

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA  
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

SEDE DI BOLOGNA

IL RESPONSABILE

DOTT. CLAUDIO MICCOLI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	rif. FILESEGNATURA.XML		
DEL	rif. FILESEGNATURA.XML		

RIF. PRATICA. BO16T0126

Spett.le  
ARPAE Emilia-Romagna  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)  
di Bologna - Unità Demanio Idrico

**INVIATO TRAMITE PEC**

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

e, p.c.

Spett.le  
SERI.ART S.r.l

**INVIATO TRAMITE PEC**

[seriartsrl@cgn.legalmail.it](mailto:seriartsrl@cgn.legalmail.it)

Spett.le  
Comune di San Benedetto Val di Sambro

**INVIATO TRAMITE PEC**

[comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it)

Oggetto: Autorizzazione Seri. Art S.r.l. per la realizzazione di due scarichi nel Rio Faldo nel comune di San Benedetto Val di Sambro. – Pratica N. BO16T0126.

A seguito della richiesta inoltrata a questo Servizio il 30/05/2017 assunta al ns. prot. n PC.2017.0023971 del 31/05/2017, nelle more del completamento dell'iter istruttorio per il rilascio della concessione, si rilascia l'autorizzazione idraulica relativa alla realizzazione di due scarichi nel Rio Faldo nel comune di San Benedetto Val di Sambro Fg 45 antistante mapp 594, alle seguenti tassative condizioni:

1. Al di sotto delle tubazioni si dovrà proteggere la sponda con massi ciclopici opportunamente sistemati fino all'ingresso in alveo e dotati di adeguata fondazione.
2. In considerazione della conformazione morfologica della sponda in questa zona, la protezione in massi dovrà garantire anche la stabilità della stessa in quanto lo scavo, per l'inserimento dello scarico, ne potrebbe compromettere la stabilità.
3. Le tubazioni necessarie per la realizzazione degli scarichi non dovranno interessare l'alveo fluviale oltre la linea di sponda.

Viale della Fiera 8  
40127 Bologna

tel 051.527.4530  
fax 051.527.4315

[stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it)  
[stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Viale Cavour, 77  
44121 Ferrara

tel 0532 218811  
fax 0532 210127

a uso interno DP	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUM	SUB
Classif	5685						Fasc. 2016	287	

4. Assoluto rispetto delle quote progettuali.
5. L'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento della concessione, in ogni caso la data d'inizio delle lavorazioni e la loro ultimazione dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
6. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone.
7. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
8. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e la società autorizzata dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
9. I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive della società Seri-Art Srl; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (invalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo, sostituzione delle condotte esistenti con nuove di maggiori dimensioni, ecc), sono ad esclusivo e totale carico della società autorizzata.
10. Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, con particolare cura alla stabilità delle sponde, che qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive di questa Agenzia, con spese a carico della ditta autorizzata.
11. I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni) sono a carico esclusivo della società Seri-Art Srl.
12. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni, potrà provvedere l'Amministrazione con recupero delle spese a carico della società autorizzata secondo le norme per le esazioni delle imposte dirette.
13. Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente della società Seri-Art Srl.
14. La presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
15. Il Servizio Scrivente si riserva di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione per esigenze idrauliche o altri motivi previsti dalla vigente normativa. Tale imposizione comporta altresì la revoca della concessione.
16. Il Servizio Scrivente potrà altresì disporre la decadenza e la richiesta di messa in pristino dei luoghi, qualora ravvisi un utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene rilasciata l'autorizzazione o per inottemperanza delle prescrizioni del presente disciplinare, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo; tale imposizione comporta altresì la decadenza della concessione.
17. In caso di mancato rinnovo, per revoca o per dichiarazione di decadenza della concessione rilasciata dall'ente preposto, l'area dovrà essere resa pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto od opera; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul concessionario, compreso degli eventuali danni;

18. Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dalla presente autorizzazione dovranno essere assunti dal nuovo utilizzatore. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti riguardanti la presente, potete rivolgervi ai Tecnici di questo Servizio Geom. Marco Rami (051 5274673) o Geom. Agnese Duò (051 5278361).

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio  
(Claudio Miccoli)  
*firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**